



MYANMAR

Capitale: Naypyidaw

Popolazione: 53.900.000 abitanti

Tasso di povertà: n.d.

Indice di sviluppo umano: 0,556 (145° posto su 188 Paesi, UNDP 2016)

Reddito: n.d.

Anno avvio attività nel Paese: 2012

NEL 2016

Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati: 1

Oneri sostenuti: € 33.333

SETTORI DI INTERVENTO DEL VIS NEL PAESE

Formazione professionale e inserimento lavorativo

Sin dal 2012 il VIS collabora con l'Ispettorato salesiano del Myanmar per la presentazione di proposte progettuali a favore dei giovani più vulnerabili. Tale collaborazione ha permesso, nel 2013, di presentare un progetto alla Conferenza Episcopale Italiana e ottenere un contributo per la **realizzazione di un intervento finalizzato all'avvio di un centro di formazione professionale** (il Don Bosco Vocational Training Center - DBVTC) a Hlaing Tharyar, il maggiore distretto creato intorno alla

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati		
Giovani al centro: avviamento di un centro di formazione professionale per giovani vulnerabili e drop-outs della periferia di Yangon	33.243	CEI
Altre spese per gestione Paese	90	Donatori privati

città di Yangon. Nonostante rappresenti il principale centro economico del Paese, l'enorme crescita demografica di Yangon ha creato una netta separazione tra quartieri ricchi e distretti satelliti, come appunto il distretto di Hlaing Tharyar sede dell'intervento, dove si stabiliscono le fasce più povere della popolazione fuoriuscite dal centro della città. Qui si riversano migliaia di disoccupati e *squatter*, operai inoccupati in cerca di lavoro, fuoriusciti o forzatamente costretti a lasciare il centro della città. Dal 2008 il distretto è stato anche la principale dimora dei rifugiati in seguito al ciclone Nargis, arrivando a contare più di 340.000 abitanti, in maggior parte migranti. Il progetto in corso, che comprende azioni orientate a questi gruppi *target*, si sviluppa su **due direttrici, quella infrastrutturale e didattica-formativa e quella di *capacity building*.**

Nel corso del 2016 è stata completata la costruzione del plesso formativo del Don Bosco Vocational Training Center e si è proceduto con l'equipaggiamento delle aule d'insegnamento teorico, le aule ausiliarie e i laboratori di formazione pratica dei primi due corsi del centro: informatica e saldatura e lavorazione dell'alluminio.

In una prima fase dell'intervento è stata realizzata una struttura predisposta per ospitare il laboratorio di saldatura e lavorazione dell'alluminio, una sala per il corso

di informatica e una sala ascolto/orientamento. In una seconda fase il centro è stato ampliato con una sala comunitaria (utilizzata per le lezioni teoriche del corso di saldatura e lavorazione dell'alluminio), una sala studio, una mensa, servizi igienici e due uffici.

Nel primo trimestre del 2016 è stata effettuata una missione di monitoraggio e valutazione da parte di un esperto del VIS al fine di monitorare le azioni realizzate e definire la progettualità futura dell'organismo nel Paese. In particolare è stata avviata una prima analisi per valutare la possibilità di mettere in rete il nuovo centro di formazione professionale di Yangon con gli altri centri di formazione salesiani presenti nel Paese, contribuendo a rafforzare e sviluppare le attività delle realtà salesiane che si occupano di educazione e recupero dei ragazzi di strada.

Nel corso del 2017 si prevede di sostenere il *partner* locale nella definizione dell'architettura didattica del centro, di lavorare sui contenuti didattici e tecnici necessari per l'implementazione dei corsi previsti e sulle strutturazioni dei *curricula* e di sviluppare la capacità di lavoro in rete sia con centri salesiani che con istituzioni pubbliche e imprese private, al fine di favorire un sempre maggiore inserimento lavorativo dei giovani allievi.